

Siracusa. Omicidio nella notte, muore il 46enne Franco Iraci. Arrestato Sebastiano Musso

C'è già un arresto per l'omicidio avvenuto questa notte in Ortigia, in via Vittorio Veneto, nei pressi del carcere borbonico. A perdere la vita un uomo di 46 anni, Franco Iraci, rimasto coinvolto in un alterco con un amico, Sebastiano Musso, operaio 43enne. Una discussione banale, su delle donne incontrate poco prima, dopo una serata trascorsa insieme. Qualche parola di troppo, gli animi che si accendono e un pugno al volto che raggiunge Iraci.

Rovinato al suolo, avrebbe sbattuto la testa, perdendo i sensi. Trasportato d'urgenza in ospedale dove è arrivato privo di vita. Sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso. Lascia moglie e 3 figli.

Rosa Alba Stramandino, dirigente Squadra Mobile Siracusa

Francesco Bandiera, dirigente Volanti Siracusa

Siracusa. Il messaggio pasquale dell'arcivescovo, Salvatore Pappalardo

Alla vigilia della Pasqua, l'arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo, ha voluto incontrare i giornalisti per i

tradizionali auguri. Una occasione per una serena riflessione sulle giornate pasquali, nel corso della quale l'alto prelato ha segnalato con orgoglio le recenti ordinazioni di diaconi. Poi il vero messaggio: "la misericordia di Dio ci viene donata con il sacrificio di Cristo. L'augurio è sperimentare la misericordia di Dio".

Siracusa. X-Factor on the road, giornata di colloqui coltivando il grande sogno

Tappa siracusana per il van di X-Factor, il talent di Sky Uno HD. Dalle 11 di questa mattina e fino al tardo pomeriggio, gran movimento in largo XXV Luglio e in via Mirabella, i due luoghi deputati ai colloqui con la produzione della fortunata trasmissione. Non veri e propri provini quanto piuttosto una occasione per cercare di guadagnarsi un'audizione.

In effetti "X Factor On the Road" – questo il nome del tour – intende fornire l'opportunità di farsi conoscere prima del via dei casting ufficiali "E non intende sostituirli", spiegano.

In tanti si sono presentati con curiosità. C'erano artisti già noti nel panomarama locale ma anche tanti cantanti "in erba" convinti di avere il fattore X. Qualcuno ha giocato subito sul look, sperando di guadagnarsi credito come "personaggio".

Rosolini e la sua svolta ecologica: differenziata su, case dell'acqua e isola per la plastica

Il Comune di Rosolini ha puntato deciso sull'ecologia. Risparmio per i cittadini e minor quantità di plastica conferita in discarica le linee guida per un centro che, nella media provinciale, brilla già per raccolta differenziata con una media che si attesta sul 16%.

Domenica verrà inaugurata la seconda casa dell'acqua, distributore pubblico alla spina. Con 5 centesime si acquista un litro di acqua microfiltrata e analizzata, direttamente dalla rete comunale. Presto i distributori diventeranno tre, visto il successo ottenuto in termini di litri erogati e plastica non inviata in discarica.

A proposito di plastica, è quasi pronta l'isola ecologica con pesatura che permetterà ai cittadini di differenziare ancora meglio e ottenere sconti sulla Tari in proporzione alla quantità di rifiuti conferiti. Ne parliamo con il sindaco, Corrado Calvo.

Siracusa mozzafiato: in volo su Ortigia, nuovi punti di vista per ammirare una

bellezza senza eguali

Prospettive insolite per ammirare le bellezze di Siracusa. Nuovi punti di vista offerti da un drone in volo d'uccello su Ortigia. Panoramiche dall'alto della città che si protende verso l'abbraccio del porto Grande. Tutto immortalato e montato da Jonathan Burgaretta che ha pubblicato il suo lavoro su youtube ricevendo in cambio migliaia di visualizzazioni.

Per chi lo avesse perso, trovate qui sotto la versione integrale per "riscoprire" le linee regolari del centro storico, la pianificazione della Siracusa moderna e l'inclusione nel tessuto cittadino della Borgata e del Santuario. Tutti simboli di siracusanità.

Città Giardino. Il Pd dice "no" al Centro per Richiedenti Asilo: "già troppi migranti nella frazione"

Seduta animata in Consiglio Comunale a Melilli, in particolare sulla realizzazione di un centro per richiedenti asilo nella frazione di Città Giardino. I residenti del piccolo centro avevano già manifestato la loro contrarietà. "No" anche del Partito Democratico, con il capogruppo Salvo Midolo che ha attaccato la scelta del sindaco, Pippo Cannata. Motivi di sicurezza e di decoro alla base della contrarietà al progetto. Città Giardino ospita già strutture di prime accoglienza. La preoccupazione è quella di "ingolfare" quella piccola porzione

di territorio.

Lentini. Primarie del Centrosinistra per il candidato sindaco: Mangiameli appoggia Zarbano

Il sindaco uscente di Lentini, Alfio Mangiameli, rompe gli indugi e annuncia il suo appoggio per Zarbano alle prossime primarie. Il centrosinistra si presenta con tre possibili candidati sindaco e saranno i cittadini a votare e scegliere quello che diventerà il candidato unico. Mangiameli, al secondo mandato, non può ricandidarsi.

Siracusa. "Caso Princiotta": rinviato il ricorso per cacciarla. Zappulla: "Altri violano gli accordi"

Slitta la trattazione del "caso Princiotta". L'appuntamento di ieri pomeriggio con la commissione provinciale di garanzia per affrontare il ricorso presentato da dieci consiglieri che vorrebbero Simona Princiotta fuori dal Partito Democratico è,

di fatto, slittato. Versioni discordanti, in realtà, su quanto accaduto nella sede della forza politica di viale Teocrito, con alcuni consiglieri che assicurano di essere stati comunque e brevemente ascoltati e la commissione di garanzia che comunica, invece, via mail, l'intenzione di posticipare tutto ad una prossima occasione, dopo le elezioni amministrative in programma a Lentini, Noto, Ferla e Sortino, così come stabilito nell'ambito di un accordo interno al partito, con la convergenza di tutte le sensibilità della forza politica. Simona Princiotta non è stata ascoltata. Non ha, però, nemmeno annullato la conferenza stampa convocata per questa mattina, con l'intenzione di raccontare "The day after. Oggi, nella sede di "Articolo 1", ha dichiarato di essere pronta, con le sue controdeduzioni, in qualsiasi momento, ad illustrare e motivare il suo operato, che difende con la stessa determinazione con cui, invece, lo contestano i dieci consiglieri che chiedono la sua espulsione. "Credo che mi confronterò con persone perbene- ha detto la consigliera comunale riferendosi ai componenti della commissione- Non penso ci sia una sentenza già scritta. Sono certa, al contrario, che le mie ragioni saranno riconosciute valide, visto che sono stata più volte denunciata da consiglieri comunali che hanno poi visto la situazione ribaltarsi". Indice puntato, poi, contro Stefania Salvo, Fortunato Minimo, Cristina Garozzo. "Della loro attività nessuno potrebbe mai dire nulla- commenta la consigliera comunale- semplicemente perché individuare tracce di loro iniziative in consiglio è praticamente impossibile. Posso ringraziarli, però- commenta con tono sarcastico- per avermi fatto la rassegna stampa e, se vogliamo, anche la campagna elettorale". Replica, poi, alla deputata regionale Marika Cirone Di Marco. "Ha parlato di me come di una scheggia impazzita- ha ricordato Princiotta- Questo mi sorprende, vista la mia stima nei suoi confronti. Mi ha anche lanciato, attraverso una dichiarazione diffusa, un avvertimento. Si occupi delle donne della sua area". Stilettata anche all'indirizzo del presidente del consiglio comunale, Santino Armaro. La ragione è legata alla risposta

ottenuta dall'ufficio di presidenza ad un'interrogazione in merito all'attività dell'assemblea cittadina. "Il resoconto parla di 14 sedute convocate, di cui 13 rinviate e in nove casi per mancanza del numero legale. Numeri che parlano da soli, così come parlano da sole le sette delibere ritirate perché non trattabili". Infine una sollecitazione, ancora una volta rivolta ai consiglieri che la vogliono fuori dal Pd. "Si guadagnino piuttosto il loro gettone di presenza lavorando seriamente. Il motivo per cui vogliono cacciarmi è ben lontano dalla politica. Ho rotto il loro "giocattolo" -conclude Princiotta- e presto tutto quanto verrà pienamente alla luce e qualcuno dovrà pagare". In tarda mattinata il deputato nazionale Pippo Zappulla fa la sua disamina di quanto accaduto. "La consigliera comunale Simona Princiotta-commenta il parlamentare - così come il sindaco, Pippo Basso e l'assessore Mangiameli, accogliendo l'invito rivolto dai rappresentanti provinciali delle varie sensibilità e dai parlamentari, hanno responsabilmente ritenuto di non presenziare alla riunione della Commissione di Garanzia". Così il deputato del Pd fornisce la chiave di lettura di un pomeriggio non scevro da tensioni, tutt'altro che smorzate.

"La stessa indicazione -prosegue infatti Zappulla- risulta essere stata veicolata agli altri soggetti interessati che, invece, hanno ritenuto di violare un orientamento unitario e, magari pensando furbescamente di forzare la mano, di presenziare ugualmente. L'orientamento unitario e condiviso puntava a consentire alla Commissione di garanzia di decidere in tranquillità e in autonomia se accogliere o meno la decisione e l'appello della Direzione Provinciale. La Commissione di Garanzia ha, quindi, assunto - nonostante i tentativi di pressione - la decisione saggia ed equilibrata di rinviare la trattazione dei ricorsi a dopo le elezioni amministrative". Su altre chiavi di lettura, invece, il deputato dell'area riformista esprime più d'una perplessità. "Patetico e puerile -dice - il tentativo di segnalare l'assenza soprattutto della Princiotta in contrapposizione alla loro presenza come frutto di chissà quali timori.

L'assenza della consigliera Princiotta è stato solo ed esclusivamente un atto di serietà e di coerenza, di rispetto per un orientamento unitario che ha ritenuto responsabilmente di accogliere. Evidentemente altrettanto non si può dire di altri che invece consapevolmente hanno deciso di assumere comportamenti diversi". All'accusa che Marika Cirone Di Marco muove alla consigliera comunale, Zappulla replica parlando di "sepolcri imbiancati" e di "cellule impazzite" "che proliferano. Si possono condividere o meno i toni e possono esserci incomprensioni- conclude- ma Princiotta tenta di affermare i temi della legalità e della trasparenza"

Siracusa. L'istituto Gagini si offre: "restauriamo noi la Fontana di Diana". A Comune e Soprintendenza chiesto solo l'ok

La Fontana di Diana di piazza Archimede continua a perdere pezzi. Crepe e distacchi puntualmente documentati dagli scatti dei turisti ma che, pur essendo noti, non impressionano più di tanto Comune (proprietario del bene) e Soprintendenza.

Mancano i fondi per intervenire – toccherebbe a Palazzo Vermexio – e si ha quasi l'impressione di assistere impotenti ad un lento ed inesorabile disfacimento del monumento realizzato ad inizio dello scorso secolo.

In realtà c'è chi ha voglia e competenza di intervenire, con notevole risparmio di fondi pubblici. E' l'istituto d'arte Gagini di Siracusa che con i suoi studenti, i docenti, le

attrezzature e le qualifiche si mette a disposizione per recuperare la fontana di Diana. Ma tocca a Comune e Soprintendenza dare l'ok alla meritoria operazione.

Siracusa. Giornata Mondiale dell'acqua: è boom per i distributori "alla spina". Pochi centesimi a litro, zero plastica prodotta

Il 22 marzo è la giornata mondiale dell'acqua. Occasione per ripensarne l'uso e la valenza in una epoca di grandi sprechi. Lentamente, cambia anche nel siracusano il rapporto con il prezioso oro blu, relativamente alle tematiche ambientali. Gli ultimi dodici mesi hanno fatto registrare il boom del ricorso all'acqua alla spina. Litri e litri erogati dalle stazioni presenti in vari Comuni della provincia ad un costo di pochi centesimi e con una sensibile riduzione della plastica utilizzata e quindi poi inviata in discarica.

A Siracusa sono 4 i distributori già attivi. Diventeranno presto sei, mentre il 31 marzo scadranno i termini per la presentazione delle offerte per l'assegnazione di ulteriori 5 case dell'acqua. Il vantaggio è duplice: risparmia il consumatore e risparmia l'ambiente.